



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*



**Dichiarazione di cooperazione
tra
il Ministero del lavoro e delle politiche sociali della Repubblica italiana
e
il Ministero del lavoro, dell'occupazione e della sanità della Repubblica francese
relativa alla cooperazione in materia di controllo della mobilità transnazionale dei lavoratori
e di lotta contro il lavoro illegale**

Il Ministro del lavoro, dell'occupazione e della sanità della Repubblica francese e il Ministro del lavoro e delle politiche sociali della Repubblica italiana;

Desiderosi di salvaguardare i diritti e le condizioni di lavoro dei lavoratori dipendenti, considerando in particolare:

- l'articolo 5 della Convenzione n. 81 (1947) dell'Organizzazione internazionale del lavoro, relativa alle ispezioni sul lavoro, stipulante una "cooperazione effettiva tra i servizi di ispezione e gli altri servizi governativi...che esercitino funzioni analoghe";
- gli articoli 3 e 4 della Direttiva 96/71/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 1996 riguardante la mobilità dei lavoratori realizzata nell'ambito di una prestazione di servizio;
- le raccomandazioni della Commissione Europea in materia di cooperazione tra gli Stati membri, espresse nelle comunicazioni del 4 aprile 2006 e del 13 giugno 2007, così come la raccomandazione del 3 aprile 2008 relativa al miglioramento della cooperazione amministrativa nel contesto della mobilità dei lavoratori realizzata nell'ambito di una prestazione di servizio;
- delle disposizioni nazionali relative alla cooperazione amministrativa, in particolare l'articolo L 1263-I del codice del lavoro francese;
- le disposizioni di cui al Decreto Legislativo 124/2004 della legislazione italiana;

Auspicano che si stabilisca, tra i servizi dell'ispezione in materia di lavoro, una cooperazione particolarmente attiva in materia di controllo sulle regole della mobilità transnazionale dei lavoratori e di lotta contro il lavoro illegale, tramite gli uffici di collegamento a competenza nazionale o decentrata.

1. A questo scopo l'ambito della cooperazione comprenderà la verifica, nel quadro delle operazioni di messa a disposizione transnazionale dei lavoratori, dell'applicazione delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro e dell'occupazione previste dalla direttiva 96/71/CE sopra citata.

Le autorità competenti partecipanti alla cooperazione potranno prestarsi mutua assistenza, in applicazione delle competenze di cui esse dispongono nel quadro del diritto nazionale di riferimento, in particolare.

- studiando e realizzando di concerto talune azioni di prevenzione,
- comunicandosi reciprocamente le principali modifiche delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative che intervengano nell'ambito di applicazione della presente dichiarazione procedendo ad azioni coordinate di controllo,
- scambiandosi informazioni sui rispettivi metodi di controllo e di lavoro.

2. Gli uffici di collegamento designati allo scopo di mettere in pratica questa cooperazione saranno i seguenti:

Per la Francia:

- la Direzione generale del lavoro (DGT) in quanto ufficio di collegamento nazionale, per tutta la zona non frontiera con l'Italia.
- la Direzione regionale delle imprese, della concorrenza, del consumo, del lavoro e dell'occupazione della Provence-Alpes-Cote-d'Azur in qualità di ufficio di collegamento decentrato, per la zona frontiera comprendente:
 - per la Francia, il territorio della regione Provence-Alpes-Cote-d'Azur,
 - per l'Italia, il territorio della regione Liguria
- la Direzione generale delle imprese, della concorrenza, del consumo, del lavoro e dell'occupazione della Rhone-Alpes, in qualità di ufficio di collegamento decentrato per la zona frontiera comprendente:
 - per la Francia, il territorio della regione Rhone-Alpes
 - per l'Italia, il territorio delle regioni Piemonte e Val d'Aosta

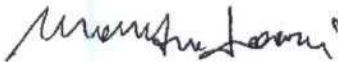
Per l'Italia:

- la Direzione generale per l'Attività Ispettiva (DGAI) in quanto ufficio di collegamento nazionale, per tutta la zona non frontiera con la Francia.
- la Direzione regionale del lavoro per la Liguria, in qualità di ufficio di collegamento decentrato, per la zona frontiera comprendente:
 - per l'Italia, il territorio della regione Liguria
 - per la Francia, il territorio della regione Provence-Alpes-Cote-d'Azur
- la Direzione regionale del lavoro per il Piemonte e per la Valle d'Aosta, in qualità di ufficio di collegamento decentrato, per la zona frontiera comprendente:
 - per l'Italia, il territorio delle regioni Piemonte e Val d'Aosta
 - per la Francia, il territorio della regione Rhone-Alpes

Gli uffici di collegamento nazionali potranno riunirsi almeno una volta all'anno per valutare il lavoro effettuato.

Redatto a Parigi il 29 settembre 2011 in duplice copia, in lingua francese e italiana.

Il Ministro del Lavoro
e delle Politiche Sociali
della Repubblica Italiana,



Maurizio SACCONI

Il Ministro del Lavoro,
dell'Occupazione e della Sanità
della Repubblica Francese,



Xavier BERTRAND